



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Vertice G7 Taormina, incontro al Dipartimento della P.S.: il SILP CGIL esige il pagamento dello straordinario senza ritardi!

Nella mattinata odierna si è tenuto un incontro al Dipartimento della P.S. tra l'Amministrazione - rappresentata nella circostanza del Dr. Amando Forgione, dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, Dr. Tommaso Ricciardi, e da personale della Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione del Patrimoniale e del Servizio TEP e Spese Varie - e le OO.SS., per confronto sulle condizioni di impiego degli operatori di Polizia nei servizi connessi al vertice G7 di Taormina del 26 – 27 maggio 2017.

L'Amministrazione nell'evidenziare l'importanza dell'evento sotto il profilo istituzionale, ha sottolineato la complessità del dispositivo di sicurezza che è stato predisposto, i cui lavori sono stati già avviati da tempo, in modo tale da giungere preparati all'appuntamento, tenuto anche conto che il vertice si svolgerà non in un grande centro urbano, ma in una cittadina isolana con proprie criticità territoriali.

Per il G7 il Governo ha nominato un Commissario straordinario, a cui sono stati assegnati anche compiti di gestione delle risorse stanziare, pari a 45 milioni di euro, da utilizzare solo per il miglioramento delle strutture logistiche.

Per il dispositivo di sicurezza saranno impiegati Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Forze Armate, per un totale di 7000 unità.

Gli appartenenti alle Forze Armate saranno circa 3000 e avranno solo compiti di vigilanza sia a Taormina e dintorni sia nelle altre località d'Italia.

Gli appartenenti alla Polizia di Stato saranno circa 2100, di cui 900 dei Reparti Mobili, che sommati agli altri reparti inquadrati di Carabinieri e Guardia di Finanza raggiungeranno un numero totale di 2000 unità.

Tutti i Reparti Mobili saranno coinvolti nel servizio connesso al vertice del G7, prevedendo un maggiore impiego dei Reparti vicini (Reggio Calabria e Palermo) e totale del Reparto Mobile di Catania.

Già da adesso verrà inviato sul posto un Funzionario di ogni Reparto per avere una conoscenza del territorio.

Nei 15 – 20 giorni precedenti l'avvio dell'evento, verranno inviati sul posto il Reparti Mobili.

I rimanenti 1200 unità della Polizia di Stato saranno provverranno da: Reparti Prevenzione Crimine, UOPI, Scorte, Dipartimento, Polizia Scientifica, Polizia Stradale, Reparti Volo.

Nel piano delle aggregazioni che verrà varato saranno compresi anche 200 operatori generici.

I Carabinieri saranno circa 1700 unità; mentre gli operatori della Guardia di Finanza saranno circa 1300, di cui 556 unità saranno destinati ai servizi di vigilanza aereo-navale per la sicurezza in mare, fermo restando la direzione delle attività in capo a un Funzionario della Polizia di Stato.

Le unità delle Forze Armate saranno circa 1726.

La telecomunicazione sarà assicurata con il sistema LTE per la trasmissione dei dati video e con il Tetra per le comunicazioni radio.

Verranno utilizzati i sistemi di riconoscimento facciale "Mercurio" della Polizia di Stato e "Odino" dell'Arma dei Carabinieri, nonché i droni.

Il dispositivo di sicurezza prevede un'interconnessione con il dispositivo difesa, nonché il coinvolgimento delle Forze di Polizia dei Paesi limitrofi.

Il personale delle Forze di Polizia sarà alloggiato quota parte in strutture alberghiere, per un complessivo di 3439 posti letto, site nelle località limitrofe a Taormina (Fiumefreddo, Giardini Naxos, Roccalumera...), a una distanza tale da poter raggiungere il posto di servizio entro i 3/4 d'ora; il rimanente andrà a bordo della motonave "Splendid" della compagnia "Grandi Navi Veloci", che sosterrà nel porto di Messina, con 1300 posti letto, distribuiti in cabine da uno o tre posti e relativo bagno.

Sulla nave saranno destinati gli appartenenti ai reparti inquadrati di tutte e tre le Forze di Polizia, i cui mezzi saranno parcheggiati all'interno del porto, in un'area prossima alla banchina dov'è attraccata l'imbarcazione e il servizio di security sarà assicurato dalle stesse Forze di Polizia. I rimanenti 700 operatori dei reparti inquadrati saranno alloggiati in strutture alberghiere con relativa area per la custodia dei veicoli.

Al personale saranno garantiti: colazione, pranzo e cena, prevedendo intervalli temporali ampi per la loro fruizione.

In più sarà assicurata l'apertura del bar h24.

Il pasto da asporto è stato ipotizzato eventualmente per il solo giorno del vertice.

I reparti inquadrati verranno impiegati a gruppi di 500 unità nelle giornate diverse dal 26 e 27, mentre in occasione di queste ultime saranno impiegati nella loro totalità.

Per quanto attiene i servizi connessi gli altri summit del G7 che si terranno in altre località, sono stati predisposti i relativi dispositivi di sicurezza, che prevedono ad esempio per Bari l'impiego di 1000 unità e per Lucca l'utilizzo di 700 unità aggiuntive di Forze di Polizia.

In ordine al trattamento economico del personale impiegato, è stato comunicato che per tutti sarà riconosciuto il trattamento di ordine pubblico e che le prestazioni di lavoro straordinario potranno essere effettuate – limitatamente al periodo aprile – maggio 2017 – sino ad un massimo di 75 ore, oltre l'ordinario limite procapite delle attuali.

Le prestazioni di lavoro straordinario saranno oggetto di una specifica segnalazione contabile, ma graveranno – sino a quando non vi sarà un stanziamento straordinario di risorse economiche – sui fondi ordinari del Dipartimento della P.S., già gravato della spesa straordinaria sostenuta per i servizi connessi al Giubileo della Misericordia.

Il SILP CGIL ha rimarcato l'indubbia importanza dell'evento per l'Italia e per l'istituzione Polizia di Stato, richiamando l'esigenza comune di "fare bene" e "fare operare bene il personale".

A riguardo un accenno specifico merita il diritto al pagamento per tempo delle prestazioni di lavoro straordinario che, in assenza di uno stanziamento specifico di risorse economiche da parte del Governo, si tradurrà in un pagherò inaccettabile: "malcostume istituzionale" che sta diventando una costante per il lavoratore di Polizia, uno stato di cose che non è tollerabile e che mina la serenità degli operatori delle Forze di Polizia.

Pertanto il SILP CGIL ha ribadito all'Amministrazione di provvedere al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario già prestate sino ad oggi da parte di tutti gli operatori della Polizia di Stato, senza alcuna distinzione nel tipo di impiego espletato, nonché a esigere dal Governo il dovuto per i lavoratori delle Forze di Polizia.

In conclusione, tra le altre cose, il SILP CGIL ha sostenuto l'esigenza di dare corso a un incontro per i servizi connessi al G7 anche a livello provinciale, tra i rappresentanti dell'Amministrazione e le Segreterie Provinciali delle OO.SS., in modo da focalizzare in sede, e portare a risoluzione velocemente, eventuali problematiche attinenti condizioni di impiego del personale, rispetto delle norme contrattuali, il vitto, gli alloggi, ecc..

Roma, 5 aprile 2017.

LA SEGRETERIA NAZIONALE